

FEDERBIO PLAUDE LA NASCITA DEL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA AGROALIMENTARE

Carnemolla: il comando rappresenta per gli operatori biologici onesti la migliore garanzia di un presidio efficace a tutela del mercato

Bologna, 14 febbraio 2018 – L'Arma dei carabinieri ha reso noto che per effetto del decreto legislativo 228/2017 e per riconfigurazione del comando carabinieri Politiche agricole alimentari è stato costituito il **comando carabinieri per la Tutela Agroalimentare**.

Nato in data 12 febbraio 2018, il nuovo comando guidato dal colonnello Luigi Cortellessa si inserisce tra i reparti speciali dell'arma e costituisce un importante comparto di specialità a presidio dei diritti e della tutela degli operatori e dei consumatori.

L'unità composta, da militari altamente specializzati nelle plurime e complesse fonti normative a presidio della produzione agricola e alimentare, è oggi articolata in una struttura centrale, uffici del comando e reparto operativo–e su una struttura periferica di cinque reparti Tutela Agroalimentare, con competenza interregionale (Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina).

FederBio, Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica, accoglie positivamente questa riorganizzazione sottolineandone l'importanza sul versante del ruolo e operativo. Il nuovo comando si occuperà del settore agroalimentare in maniera esplicita ed essendo un reparto speciale dei CC, sarà di fatto equiparato ai NAS.

Commenta **Paolo Carnemolla**, presidente di FederBio: *"Il nuovo ruolo assunto dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare è un segnale importante anche per il settore biologico, la cui crescita sempre più veloce e diffusa deve avvenire in una cornice di assoluto rigore e legalità per mantenere la fiducia dei consumatori. Abbiamo estremo bisogno di semplificazione e di maggiore efficacia nei controlli lungo tutta la filiera e anche per le importazioni. Il Colonnello Cortellessa e i militari del suo Comando sono per gli operatori biologici onesti la migliore garanzia di un presidio efficace a tutela del mercato che ora potrà operare con ancora maggiore capacità e con il quale FederBio intende collaborare pienamente."*

FederBio (feder.bio) è una federazione di rilevanza nazionale nata nel 1992, per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, avente l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali. È socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione. Attraverso le organizzazioni attualmente associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, in cui si riconoscono le principali realtà attive in Italia nei settori della produzione, trasformazione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio. La Federazione è strutturata in sezioni soci tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni Culturali. FederBio è dunque un'entità multiprofessionale, tesa a migliorare e ad estendere la qualità e la quantità del prodotto alimentare ottenuto con tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, attraverso regole deontologiche e professionali, in linea con le norme cogenti e con le direttive IFOAM. In particolare, FederBio intende garantire la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati, vincolati in questo senso da un Codice Etico e si preoccupa di verificare l'applicazione degli standard comuni.

Per ulteriori informazioni:

Delia Ciccarelli

Delia.Ciccarelli@bm.com

Tel. +390272143590

Mobile +383483179924

Marta Andena

Marta.Andena@bm.com

Tel. +390272143511

Mobile +393485499956